

COMUNE DI CASTELCOVATI
PROVINCIA DI BRESCIA

ASSESSORATO ALL'ISTRUZIONE
ASSESSORATO ALLA CULTURA
ASSESSORATO AI SERVIZI SOCIALI



PIANO INTERVENTI PER
DIRITTO ALLO STUDIO
ANNO SCOLASTICO 2009 – 2010

Allegato alla Delibera del Consiglio Comunale
n. 42 del 31/08/2009

PREMESSA

I Comuni sono chiamati a svolgere una funzione sempre più importante per migliorare l'offerta formativa di un territorio, contribuendo ad ottimizzare gli strumenti e i servizi messi a disposizione delle Scuole, ma anche assumendo un ruolo di promozione e condivisione di un progetto educativo complessivo che abbia come obiettivo lo sviluppo della comunità intera.

In questa ottica, il Piano del Diritto allo Studio, coinvolgendo e valorizzando i diversi soggetti sociali, rappresenta uno strumento essenziale affinché gli Istituti scolastici offrano una qualità sempre maggiore nei servizi.

Nella definizione del Piano Diritto allo Studio, l'Amministrazione si è rifatta alle competenze definite dall'art. 13 del D. Lgs. N. 267/2000, ai sensi del quale allo stesso spettano tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale. Il medesimo è stato redatto contemperando l'esigenza di offrire le strutture indispensabili per promuovere e sostenere una scuola e una comunità impegnate nell'evoluzione culturale e nell'educazione dei giovani al senso civico con quella di ottimizzare le risorse finanziarie a disposizione, di entità sempre più ridotta. **In considerazione della necessità di rapportarsi costantemente con le effettive disponibilità finanziarie, il presente documento potrà essere suscettibile di modifiche in relazione ai bilanci di previsione 2009 e 2010.**

LE SCUOLE E GLI ALUNNI

Il sistema scolastico del Comune di Castelvati è così costituito:

	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "MARTIN LUTHER KING"	
	Scuola Primaria	Scuola Secondaria di primo grado
INDIRIZZO	V. A. De Gasperi n. 31	V. Martiri Piazza Loggia n. 12
N. COMPLESSIVO ALUNNI (aggiornato ad agosto 2009)	350	192

	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA "Q. CAPITANIO"
INDIRIZZO	V. Indipendenza n. 16
N. COMPLESSIVO ALUNNI (aggiornato ad agosto 2009)	210

INDICAZIONI NORMATIVE DI RIFERIMENTO

Si fa riferimento alla legge 28.03.2003 n. 53 ("riforma Moratti"), alla L. R. n. 31 del 20/03/1980 ed alla Deliberazione VIII/1050 del 11/04/06 del Consiglio regionale della Lombardia, che approva gli indirizzi per la predisposizione del piano annuale degli interventi regionali per il piano diritto allo studio. Nelle norme attuative, l'art. 2 recita: *"il diritto allo studio è assicurato mediante interventi diretti a facilitare la frequenza nelle Scuole Materne e dell'obbligo; a consentire l'inserimento nelle strutture scolastiche e la socializzazione dei minori disadattati o in difficoltà di sviluppo e di apprendimento; ad eliminare casi di evasione e di inadempienza dell'obbligo scolastico; a favorire le innovazioni didattiche ed educative che*

consentono una ininterrotta esperienza educativa in stretto collegamento tra i vari ordini di scuola, tra scuola, strutture parascolastiche e società; a fornire un adeguato supporto per l'orientamento scolastico e per scelte degli indirizzi dopo il compimento dell'obbligo di studio;...".

DESTINATARI

I destinatari sono tutti gli alunni, senza distinzione di razza o religione, che frequentano scuole o corsi di adempimento dell'obbligo scolastico. Essi possono beneficiare di servizi di carattere individuale e/o collettivo. L'ammissione ai benefici è in funzione delle condizioni socioeconomiche, ambientali e logistiche, assicurando pari opportunità di partecipazione agli stessi. La legge prevede, inoltre, per i servizi, un concorso finanziario degli utenti in base alle fasce di reddito. A tal riguardo, l'Amministrazione Comunale intende potenziare ulteriormente i controlli sulle dichiarazioni economiche degli utenti.

TIPOLOGIE DI INTERVENTO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Premessa

La materia è regolata dall'art. 5 della legge regionale n. 31/80 e dalla Legge regionale 11/02/99 n. 8 che prevede "Interventi regionali a sostegno del funzionamento delle scuole materne autonome". Vi si contemplano interventi per generalizzare ed incentivare la frequenza alle scuole dell'infanzia statali e non statali senza alcuna discriminazione, purché rispondenti alle reali esigenze locali e alla libera scelta educativa. Gli interventi sono rivolti direttamente agli alunni.

Anche se non rientra nella scuola dell'obbligo, la frequenza della Scuola dell'Infanzia è da tempo considerata esperienza fondamentale per la crescita dei bambini, sia sul piano cognitivo che sociale e relazionale. Pertanto, la regolamentazione degli interventi previsti a sostegno della stessa e delle famiglie degli alunni che la frequentano viene disciplinata con il presente piano.

La Scuola dell'Infanzia di Castelvovati, dopo i numerosi interventi di qualificazione della struttura e di potenziamento dell'offerta formativa, intende consolidare il proprio sviluppo. La Scuola dell'Infanzia ha ribadito inoltre la piena disponibilità a svolgere un ruolo attivo in un percorso di continuità, di raccordo e di collaborazione con le altre scuole del territorio. Da segnalare che, a partire dall'a.s. 2009/2010, le Piccole Suore della Sacra Famiglia non saranno più presenti all'interno della Scuola dell'Infanzia, con conseguenti disagi (anche di carattere economico) per le famiglie, ai quali la Scuola stessa intende comunque sopperire. A fronte di queste premesse è richiesto un impegno economico in grado di sostenere, oltre che la struttura del servizio, soprattutto la qualità dell'offerta formativa.

Interventi previsti:

A) Contributo di abbattimento retta di frequenza

Per l'anno scolastico 2009/10 le rette di frequenza indicate dalla Scuola riferiscono un costo medio per alunno di € 181,00 rispetto ai € 172,00 dello scorso anno.

L'Amministrazione Comunale intende intervenire:

- a) con la conferma del contributo di € 4.800,00 per l'arricchimento dell'offerta formativa, valutata coerente con gli obiettivi esposti in premessa;
- b) a contenimento del costo della retta di frequenza a carico delle famiglie RESIDENTI, con un finanziamento di € 74.000,00 (a fronte di € 72.590,00 previsti nel Piano Diritto allo Studio a.s. 2008/2009), comprensivo dello sconto del 10% per i fratelli frequentanti la stessa scuola.

In riferimento alla precedente lett. b), si specifica che l'entità del contributo integrazione rette riconosciuto per 9 mesi (a cui si aggiunge l'integrazione per il mese di settembre, che presenta frequenza ridotta), si diversifica in base alle seguenti fasce di reddito determinate dal calcolo dell'ISEE:

FASCIA DI REDDITO ISEE	
I	Fino a € 4.000,00
II	Da € 4.000,01 a € 8.000,00
III	Oltre € 8.000,01
<i>Mese di settembre</i>	<i>Da definire</i>

Nel caso di più fratelli usufruenti lo stesso servizio, si applica per ognuno di essi la riduzione del 10% sulla tariffa derivante dalla fascia di appartenenza.

Affinché sia possibile per il Comune effettuare una previsione attendibile del costo a carico del bilancio comunale per il contributo di cui sopra, ed attribuire alle singole famiglie le fasce di reddito ISEE per la determinazione e riscossione delle rette di frequenza al netto del contributo comunale, la dichiarazione dell'indicatore della situazione reddituale (ISEE) e la delega alla Scuola dell'Infanzia per la riscossione dovranno essere consegnati dalle famiglie alla Scuola stessa inderogabilmente **entro e non oltre il 15 settembre 2009**.

Pertanto, le dichiarazioni ISEE consegnate oltre tale data verranno considerate tardive e, come tali, non saranno rilevanti per il riconoscimento del contributo di abbattimento del costo della retta a carico della famiglia. In caso di iscrizione effettuata in corso d'anno, la dichiarazione ISEE dovrà essere presentata, ai fini del riconoscimento del contributo di cui sopra, entro trenta giorni dall'iscrizione.

L'importo del contributo integrazione rette a carico del Comune verrà definito con successiva delibera della Giunta Comunale, sulla base delle dichiarazioni ISEE pervenute entro il 15 settembre 2009.

L'intervento previsto nel Piano diritto allo studio consiste, pertanto, in un contributo erogato direttamente alla scuola, sulla base degli elementi di cui sopra e su delega delle famiglie.

Inoltre:

- i **soggetti residenti in Castelvotati che non forniranno l'autocertificazione richiesta inerente la situazione reddituale e/o economica verranno collocati d'ufficio in III fascia.**
- per i soggetti NON residenti, non è previsto alcun intervento comunale di abbattimento del costo della retta.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di richiedere agli organi competenti il controllo della situazione reddituale nel caso essa si presenti palesemente inattendibile o per verifiche a campione.

Il Comune esaminerà le richieste di prestazioni economiche agevolate sulla base del Regolamento approvato con deliberazione consiliare del 07/03/2002.

B) Premio per la partecipazione a "corsi di formazione"

Essendo consolidata l'opinione che nella attuale società, caratterizzata da una profonda complessità e da rapidi processi di cambiamento, diventa sempre più difficile delineare punti fermi nell'opera educativa dei genitori, l'Amministrazione Comunale intende operare affinché i bambini vengano accompagnati fin dalla fase prescolare nel cammino dell'apprendimento e lungo il percorso della vita, attraverso una stretta collaborazione tra mondo della scuola e della famiglia.

L'obiettivo di cui sopra verrà realizzato incentivando la partecipazione da parte dei genitori ad un programma di quattro incontri formativi, promosso in collaborazione con la Scuola dell'Infanzia, nel corso dei quali verranno approfondite le problematiche educative connesse alla crescita dei bambini.

Il calendario di detti incontri sarà formulato per favorire le riflessioni ed approfondire gli interrogativi dei genitori partecipanti, sostenerli ed aiutarli ad essere protagonisti consapevoli del loro difficile ruolo, nonché per incentivare una crescita delle future generazioni più sana e cosciente, affinché riconoscano e realizzino il proprio potenziale interiore in una società multiculturale.

Per agevolare la partecipazione dei genitori che non possono affidare i propri figli a familiari, durante gli incontri (serali o del sabato o della domenica) sarà garantita la sorveglianza degli stessi da parte di soggetti che assicureranno l'intrattenimento dei bambini in attività ludico-ricreative.

L'Amministrazione Comunale, quindi, fermo restando il contributo per il contenimento delle rette di cui alla precedente lett. A), riconosce, a favore di ciascun genitore residente in Castelvotati che abbia partecipato a tutti e quattro gli incontri formativi previsti, a prescindere dalla fascia ISEE di appartenenza, un premio di partecipazione, pari a € 30,00. Pertanto, il premio di partecipazione potrà essere cumulato qualora entrambi i genitori degli alunni parteciperanno agli incontri previsti.

Infine, l'Amministrazione Comunale intende intervenire a sostegno degli oneri connessi alla realizzazione della suddetta iniziativa con un contributo di € 1.200,00 a favore della Scuola dell'Infanzia "Q. Capitanio" di Castelvotati, per l'anno scolastico 2009/2010.

<p style="text-align: center;">INTERVENTI DIRETTI A FACILITARE LA FREQUENZA SCOLASTICA</p>

TRASPORTO DEGLI ALUNNI

L'Amministrazione Comunale intende proseguire nell'erogazione del servizio di trasporto degli alunni, quale utile strumento di supporto ai genitori di alunni frequentanti le Scuole di Castelvotati.

Gli interventi in tale settore possono tradursi anche in servizi gratuiti di trasporto, in rimborsi totali o parziali per le spese di viaggio, in altre facilitazioni o provvidenze. Il servizio di trasporto agli alunni deve essere contenuto nei limiti dell'effettiva necessità.

Il genitore dell'alunno è tenuto a presentare apposita domanda di iscrizione presso il Comune. Le richieste verranno accolte in ordine di presentazione, fermo restando che il servizio è usufruibile da un numero massimo di 41 alunni.

Il servizio viene predisposto quando la distanza dell'abitazione degli alunni dalla sede scolastica sia superiore ai 2000 metri, o quando, anche se inferiore a tale distanza, presenti situazioni di pericolosità per l'incolumità degli alunni. Lo Scuolabus può essere richiesto dalle scuole per altri servizi inerenti il piano dell'offerta formativa.

Nel corso dell'a. s. 2008/09, il servizio è stato usufruito da circa n. 40 alunni, e le famiglie hanno contribuito con € 26,00 mensili, corrisposto per i mesi da ottobre 2008 a maggio 2009.

Le tariffe per l'utilizzo del servizio saranno rimodulate, in misura forfettaria, con apposita delibera della Giunta Comunale. Nella determinazione del relativo importo, in particolare, quest'ultima dovrà tenere conto:

- del fisiologico aumento del costo della vita (*in primis*, dell'incremento del costo del carburante) e della rilevanza sociale del servizio;
- del periodo di effettuazione del trasporto scolastico (le famiglie saranno tenute a pagare i mesi da ottobre 2009 a maggio 2010, in quanto i mesi di settembre 2009 e giugno 2010 si ritengono compensati con le festività natalizie e pasquali)
- della necessità di applicare uno sconto ai fratelli usufruenti il servizio, in considerazione del maggiore aggravio di spesa che questo comporta sul bilancio familiare.

MENSA SCOLASTICA

In base all'art. 4 della legge regionale n. 31/1980, "*i servizi relativi alle mense scolastiche devono essere realizzati in modo da favorire l'attuazione del tempo pieno nelle scuole dell'obbligo ...*".

Negli anni scolastici precedenti, la gestione del servizio di mensa scolastica era stata affidata alla società partecipata CAST S.r.l.. Essendo stato disposto lo scioglimento anticipato della stessa (v. deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 14.01.2009, esecutiva ai sensi di legge), la gestione della mensa scolastica è rientrata a partire dall'a.s. 2009/2010.

Con delibera della Giunta Comunale n. 101 del 07/08/2009, è stato deliberato di procedere all'affidamento della gestione del servizio mensa scolastica per l'a.s. 2009/2010 alla Cooperativa Fraternità Ambiente impresa sociale – società cooperativa sociale ONLUS con sede legale in Ospitaletto (BS), v. Trepola n. 195. La cooperativa stessa curerà sia gli aspetti inerenti il servizio di ristorazione in senso stretto sia le procedure amministrative connesse allo stesso (ad es., vendita dei buoni pasto e relative riscossioni). Lo schema del contratto di affidamento del servizio è stato elaborato in modo tale da assicurare la necessaria continuità nell'erogazione dello stesso, relativamente sia alla garanzia della qualità degli alimenti somministrati sia al personale impiegato (es., cuoca, alimentarista, ...).

Il servizio è rivolto agli alunni della scuola primaria e secondaria, agli insegnanti, agli utenti ed agli educatori della Cooperativa "Il Cammino" di Castelcovati, nonché al personale autorizzato con apposita motivazione da parte dell'Istituzione Scolastica e/o dell'Amministrazione Comunale.

Con delibera della Giunta Comunale n. 100 del 07/08/2009, il costo del buono pasto è stato fissato in € 3,85 (IVA compresa) per gli alunni e gli utenti del CSE/SFA, ed in € 4,75 (IVA compresa) per gli insegnanti e le persone autorizzate. In caso di più fratelli usufruenti il servizio, è prevista una riduzione del 10% tramite richiesta da inoltrare al Comune alla fine dell'anno scolastico.

<p style="text-align: center;">FORNITURA LIBRI DI TESTO PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA</p>

Il D. Lgs. n. 297 del 16/04/1994, all'art. 156, recita: "*Agli alunni delle scuole elementari, statali o abilitate a rilasciare titoli di studio aventi valore legale, i libri di testo, compresi quelli per ciechi, sono forniti gratuitamente dai comuni, secondo modalità stabilite dalla legge regionale, ferme restando le competenze di cui agli artt. 151 e 154, comma 1°*".

In attuazione di tale disposto, nonché della legge regionale n. 31/1980, del D.P.R. n. 616/1977 e del D. Lgs. n. 267/2000 (che, all'art. 3, pone il Comune quale ente esponenziale della comunità locale e pertanto atto a curarne gli interessi, promuoverne e coordinarne lo sviluppo), l'Amministrazione Comunale, nell'ambito della propria autonomia organizzativa ed amministrativa, ritiene opportuno, al fine di curare gli interessi della propria comunità, applicare il principio di residenzialità per la fornitura dei libri di testo agli alunni della Scuola Primaria per l'anno scolastico 2009/2010.

Pertanto, il Comune provvederà al pagamento delle spese per la fornitura suddetta solo a favore degli alunni residenti in Castelcovati; per gli alunni non residenti frequentanti la Scuola Primaria di Castelcovati, verrà richiesto il rimborso delle cedole librarie al rispettivo Comune di residenza.

<p style="text-align: center;">NOTE SCUOLA</p>

L'art. 8 della legge regionale n. 19/2007 prevede che *“la Regione, anche al fine di rimuovere gli ostacoli di ordine economico che impediscono l'accesso e la libera scelta dei percorsi educativi e di facilitare la permanenza nel sistema educativo, può attribuire buoni e contributi alle famiglie degli allievi frequentanti le istituzioni scolastiche e formative del sistema educativo di istruzione e formazione”*.

In attuazione di tale disposto, la Giunta Regionale annualmente delibera in merito alla programmazione del sistema dote per i servizi di istruzione e formazione.

In tale ambito, il Comune garantisce ai residenti piena assistenza, assicurando un'adeguata informativa, assistendo gli utenti nella compilazione on line della domanda, e curandone gli ulteriori conseguenti adempimenti.

BORSE DI STUDIO COMUNALI

La materia è disciplinata dal Regolamento approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 37 del 30/07/2009, alle cui previsioni si rinvia. Ai sensi dell'art. 2 dello stesso, le borse di studio vengono costituite utilizzando la somma iscritta per ogni anno nel bilancio di previsione. Il numero e l'importo delle borse di studio da assegnare verranno stabiliti annualmente dal Piano per il diritto allo studio relativo all'anno finanziario in corso.

Al fine di quanto sopra, il Consiglio Comunale di Castelvotati istituisce n. 19 borse di studio.

Esse sono distinte in:

- n. 5 borse, di importo di € 260,00 ciascuna, per i licenziati della Scuola secondaria di primo grado (ex medie) che abbiano riportato nell'esame finale la votazione di “10/10”;
- n. 10 borse, di importo di € 300,00 ciascuna, per gli studenti della Scuola secondaria di secondo grado (ex Superiori), due per ogni anno scolastico, che abbiano riportato nello scrutinio finale una votazione non inferiore alla media dell'“otto” ovvero che abbiano conseguito il diploma di maturità con una votazione non inferiore a 80/100 (v. delibere Consiglio Comunale n. 53 del 17/09/1998 e n. 41 del 25/11/2002);
- n. 4 borse, di importo di € 200,00 ciascuna, per gli studenti di Università statali e parificate legalmente riconosciute che, negli ultimi due anni accademici, abbiano conseguito la laurea con votazione non inferiore a 106/110 oppure studenti che abbiano conseguito la laurea con votazione non inferiore a 96/100 con corso regolare di studi.

Le domande dovranno essere presentate presso il Comune secondo i termini previsti nel Regolamento suddetto, e nel relativo bando di pubblicazione.

INTERVENTI A SOSTEGNO ALUNNI IN SITUAZIONE DI HANDICAP

Il Comune di Castelvotati predispone il servizio educativo e/o di assistenza ad personam degli alunni in situazione di handicap frequentanti le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado che necessitano di supporto. L'obiettivo è quello di agevolare l'integrazione scolastica e favorirne l'inserimento nelle migliori condizioni possibili nelle strutture scolastiche perché possano godere pienamente del loro diritto alla formazione e allo studio.

L'art. 35 c. 7 della L. 289/2002 ha disposto espressamente la possibilità di effettuare interventi di assistenza scolastica solamente a favore di alunni riconosciuti portatori di handicap ai sensi della L. 104/92. Nel solco della tradizionale sensibilità amministrativa in merito a questa problematica, il Comune ha provveduto alla programmazione degli interventi educativi, considerando le richieste pervenute dalle Istituzioni scolastiche e dai genitori e acquisendo apposita documentazione dai servizi dell'ASL.

Come sarà a suo tempo esaminato ed esposto adeguatamente nel Piano Socio Assistenziale competente in materia, sono previsti per l'a. s. 2009/2010 interventi di educativa scolastica, attuati mediante sostegno agli alunni in situazione di handicap, il cui onere finanziario grava sul PSA suddetto.

Inoltre ad ogni Istituzione scolastica si conferma il contributo annuale di € 500 per la sperimentazione didattica e metodologica connessa alle situazioni di handicap e di disagio.

INTERVENTI A SOSTEGNO INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI
--

A fine luglio 2009, la popolazione straniera è pari a 1.523 abitanti, a fronte dei 6.623 cittadini residenti a Castelvovati.

Le iscrizioni alle scuole rilevano una presenza media di alunni stranieri di circa il 30% (a fronte del 25% dello scorso anno scolastico), come risulta dai seguenti prospetti:

SCUOLA PRIMARIA: CLASSI	N. CLASSI	N. ALUNNI NON ITALIANI	N. ALUNNI TOTALE
1	4	27	79
2	3	24	70
3	4	28	77
4	3	17	58
5	3	11	70
		107	354

SCUOLA SEC. DI PRIMO GRADO: CLASSI	N. CLASSI	N. ALUNNI NON ITALIANI	N. ALUNNI TOTALE
1	3	16	71
2	3	7	51
3	3	18	69
		41	191

La scuola è da sempre impegnata nella formazione e nell'integrazione di alunni di altre nazionalità e tale attività merita sostegno da parte delle istituzioni locali.

INTERVENTI PER I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA E SERVIZI
--

SCUOLA DELL'INFANZIA

Contributo integrazione rette per 9 mesi, a cui si aggiunge l'integrazione per il mese di settembre che presenta frequenza ridotta:	€	72.000,00 PRESUNTI
Contributo per decurtazione retta fratelli - 10%	€	2.000,00 PRESUNTI
Contributo per l'arricchimento offerta formativa		
o Progetto linguistico	€	2.500,00
o Progetto Musica e Informatica	€	1.800,00
o Sperimentazione didattica metodologica per l'integrazione	€	500,00
		TOTALE € 4.800,00
Contributo alla Scuola Dell'Infanzia per i corsi di formazione	€	1.200,00
Contributo ai genitori per la frequenza dei corsi di formazione	€	6.000,00 PRESUNTI

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASTELCOVATI

Sulla base delle richieste prodotte dall'Istituto Comprensivo Statale "M.L. King" (lettera di cui al prot. n. 7331 del 06/07/2009), si determinano i seguenti interventi:

PER SCUOLA PRIMARIA

• Materiali, attrezzature	€	4.000,00
• Progetti e percorsi multidisciplinari	€	4.000,00
• Sussidi didattici	€	5.000,00
• Libri di testo	PRESUNTI €	12.000,00
	Totale	€ 25.000,00

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

• Progetti ed attività previsti per la realizzazione del POF	€	4.500,00
• Sussidi, materiali ed attrezzature	€	5.000,00
• Aggiornamento genitori	€	1.000,00
	Totale	€ 10.500,00
• Sperimentazione didattica metodologica in classi con handicap	€	1.000,00
• Compartecipazione per spese mensa insegnanti	€	2.500,00
	Totale intervento	€ 39.000,00

RIMBORSO MENSA FRATELLI € 3.000,00 PRESUNTI

BORSE DI STUDIO

Disciplinate da un apposito regolamento di assegnazione

• Contributo per borse di studio studenti di scuola secondaria di 1° e 2° grado	€	4.300,00
• Riconoscimento di merito per diploma di laurea	€	800,00
	Totale intervento	€ 5.100,00

IMPORTO COMPLESSIVO DEL PIANO DIRITTO ALLO STUDIO ANNO SCOLASTICO 2009/2010: € 133.100,00